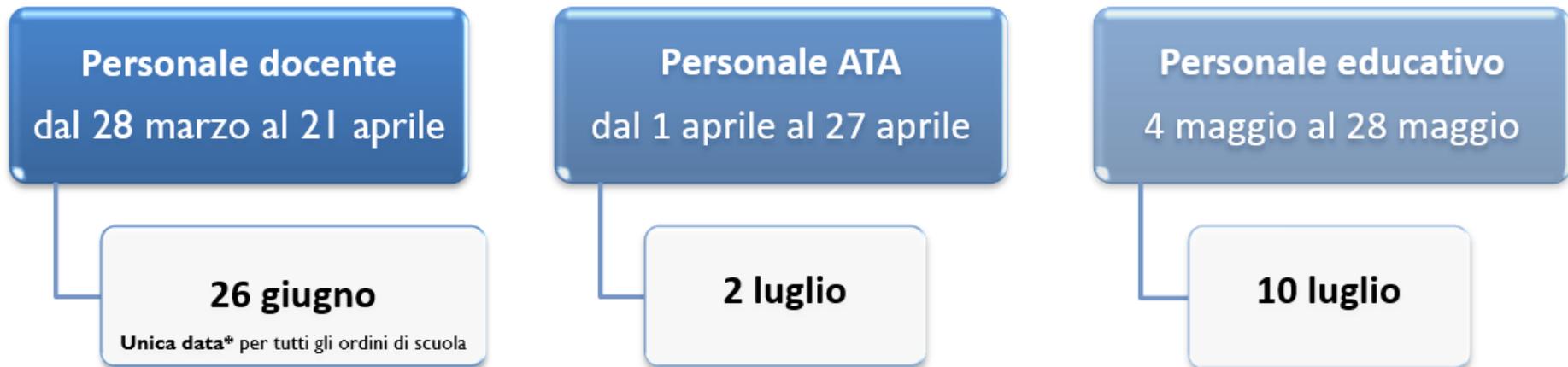


IDENTITÀ
COMUNITÀ



MOBILITÀ 2020-21

Presentazione delle domande e pubblicazione dei movimenti



** Ciò permetterà il **recupero dei posti** che attraverso i diversi movimenti si renderanno a mano a mano disponibili in modo da occupare tutti i posti vacanti nel rispetto delle aliquote previste.*

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Aliquote

(Immissioni in ruolo - trasferimenti - passaggi)

Immissioni in ruolo

50% delle disponibilità al termine dei trasferimenti provinciali
(più i posti dispari)

Trasferimenti interprovinciali, passaggi di cattedra e di ruolo provinciali e interprovinciali

50% delle disponibilità al termine dei trasferimenti provinciali

Tipologia di movimento	2020/21	2020/21 Licei musicali
Trasferimenti interprovinciali	30 %	20 %
Mobilità professionale provinciale e interprovinciale	20 %	30 %

Aliquote

(Ripartizione posti mobilità - ruolo)

Anno scolastico 2020-21 (posto dispari destinato alle immissioni in ruolo)

Posti totali disponibili	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Posti destinati alla immissione in ruolo (aliquota 50%)	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5
Posti destinati alla mobilità (aliquota 50%)	0	1	1	2	2	3	3	4	4	5
di cui il 60% destinati ai trasferimenti	0	1	1	1	1	2	2	2	2	3
di cui il restante 40% destinati alla mobilità professionale	0	0	0	1	1	1	1	2	2	2

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Aliquote

(Trasferimenti - passaggi)

Posti e cattedre che si rendono disponibili per effetto dei **trasferimenti interprovinciali e dei passaggi di cattedra in uscita e dei passaggi di ruolo all'interno della secondaria di secondo grado**

- **Incrementano le disponibilità per la mobilità in ingresso**
(nel limite stabilito per ogni singolo anno per i movimenti della III fase)

Aliquota dei posti destinati alle operazioni di mobilità territoriale interprovinciale non esaurita

- **I posti residui sono destinati alla mobilità professionale**
(fatta salva la salvaguardia del personale in esubero sulla provincia)

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Le fasi della mobilità

È stata ripristinata la mobilità in **3 fasi** per ciascun grado di istruzione così suddivise:

I fase

Comunale

(trasferimenti tra scuole dello stesso comune di titolarità)

II fase

Intercomunale

(trasferimenti tra scuole di comuni diversi, compresi quelli da posto di sostegno a posto comune e viceversa, anche se richiesti tra scuole dello stesso comune di titolarità)

III fase

Interprovinciale

(trasferimenti in scuole di una provincia diversa rispetto a quella di titolarità)

Passaggi di cattedra e di ruolo

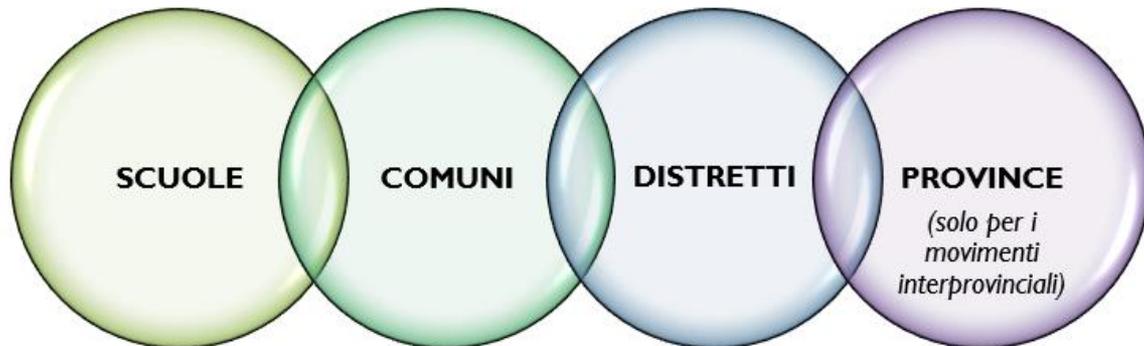
(nella provincia di titolarità o in altra provincia)

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Presentazione domande

(Preferenze)

Si potranno esprimere con un'**unica domanda fino a 15 preferenze** che comprenderanno sia la mobilità provinciale che quella interprovinciale.



Nel limite delle 15 preferenze **non ci sono vincoli rispetto al numero di tipologia di preferenza** da poter inserire (*possono essere espresse anche 15 scuole o 15 comuni o anche 15 province*).

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Presentazione domande

(Indicazione delle preferenze)

Le **preferenze di scuola** vengono espresse, **per tutti gli ordini e gradi di scuola**, attraverso il **codice di istituzione scolastica autonoma anche se su comuni diversi o distretti sub comunali**. In tal caso, l'istituzione scolastica è ricompresa nella preferenza sintetica nella quale c'è la sede amministrativa.



Funzionamento delle preferenze (Preferenze provinciali e interprovinciali)

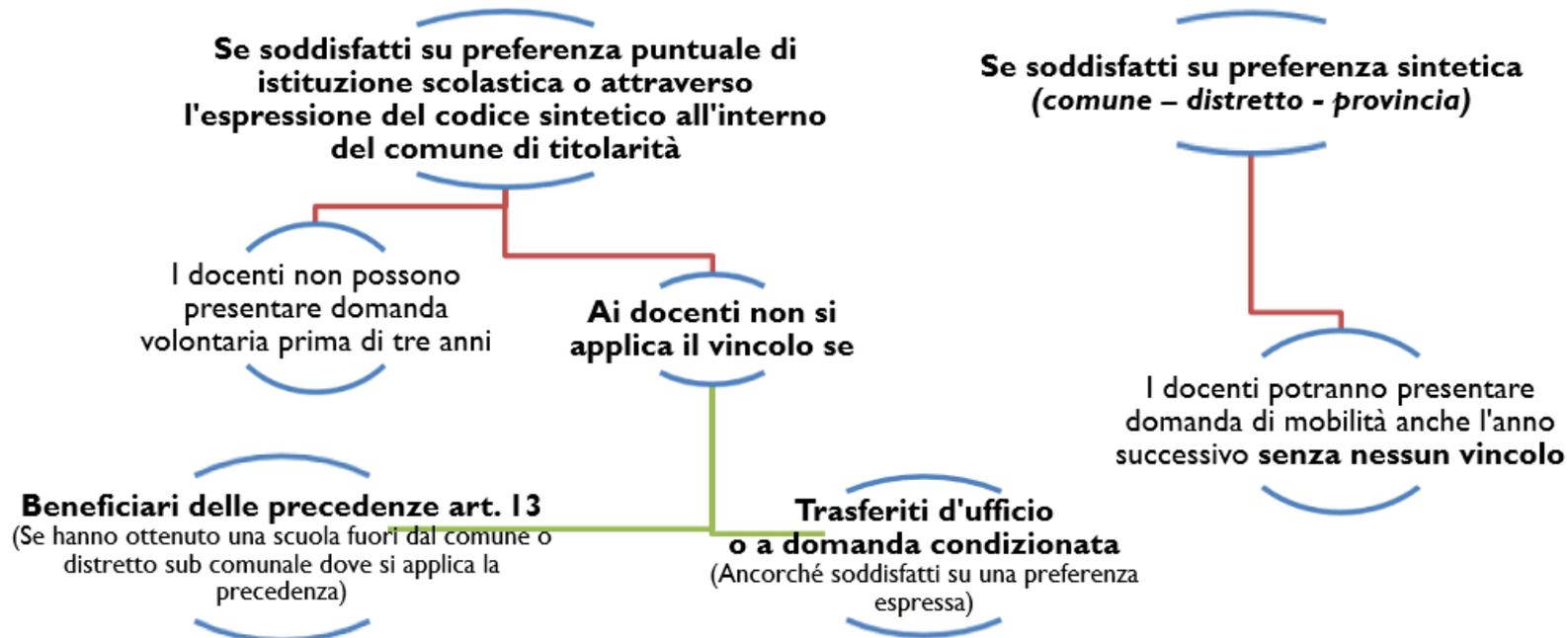
Le preferenze espresse nella domanda sono esaminate nell'ordine riportato in quest'ultima

Indicando **prima** le preferenze interprovinciali e **successivamente** quelle provinciali, **il sistema valuterà queste ultime solo se il docente non sarà soddisfatto in quelle interprovinciali, e viceversa**

Il docente che intende trasferirsi deve inserire le preferenze nell'ordine a lui più congeniale, a seconda se vuole dare "priorità" al trasferimento provinciale o a quello interprovinciale, se intende ovviamente partecipare ad entrambi i movimenti.

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Presentazione domande (Preferenze)



MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Domanda di trasferimento/passaggio

(Chi non può inoltrarla per l'a.s. 2020/2021 - Vincolo triennale)

Docenti che hanno ottenuto il trasferimento o il passaggio di cattedra o ruolo su preferenza puntuale di scuola

Docenti che hanno ottenuto il trasferimento o il passaggio di cattedra o ruolo nel comune di titolarità (Attraverso qualsiasi codice)

Il vincolo triennale non si applica ai docenti:

- **Beneficiari delle precedenze art. 13** (Che per l'a.s. 2019/20 hanno ottenuto una scuola fuori dal comune o distretto sub comunale dove si applica la precedenza)
- **Trasferiti d'ufficio o a domanda condizionata** (Ancorché soddisfatti su una preferenza espressa nell'a. s. 2019/20)

Domanda di trasferimento/passaggio

(Chi non può inoltrarla per l'a.s. 2020/2021 - Vincolo quinquennale L. 145/2018)

Docenti della scuola di I e II grado (concorso DDG 85/2018) assunti in ruolo dal 01.09.2019*

Sono compresi i docenti individuati con DM 631/18 (posti accantonati per graduatorie pubblicate dopo il 31.08.2018 ed entro il 31.12.2018)*

Il vincolo quinquennale non si applica ai docenti che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- soprannumero o esubero
- in possesso di una certificazione di disabilità personale grave (art. 3 comma 3 legge 104/92), certificata dopo la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso (legge 104/92 art. 33 comma 6)
- se assistono un familiare disabile in condizione di gravità, la cui certificazione sia avvenuta dopo la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso (legge 104/92 art. 33 comma 5)

* Per questi docenti penalizzati ingiustamente, **la UIL scuola garantirà agli iscritti il patrocinio gratuito per il ricorso finalizzato alla partecipazione delle procedure di mobilità per l'a.s. 2020/21.**

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Domanda di trasferimento/passaggio

(Chi può presentarla per l'a.s. 2020/2021 perché escluso da qualunque vincolo)

Docenti della scuola di **I e II grado** già avviati al percorso ex **FIT** nell'a.s. 2018/19 con **contratto a tempo determinato** dalla Graduatoria di Merito Regionale (DDG 85/2018)

Docenti di **I e II grado** assunti in ruolo nell'a.s. **2019/20** o precedenti da GAE e concorso 2016

Docenti **infanzia e primaria** assunti in ruolo nell'a.s. 2019/20 o precedenti con qualsiasi modalità di reclutamento (GAE o concorsi)

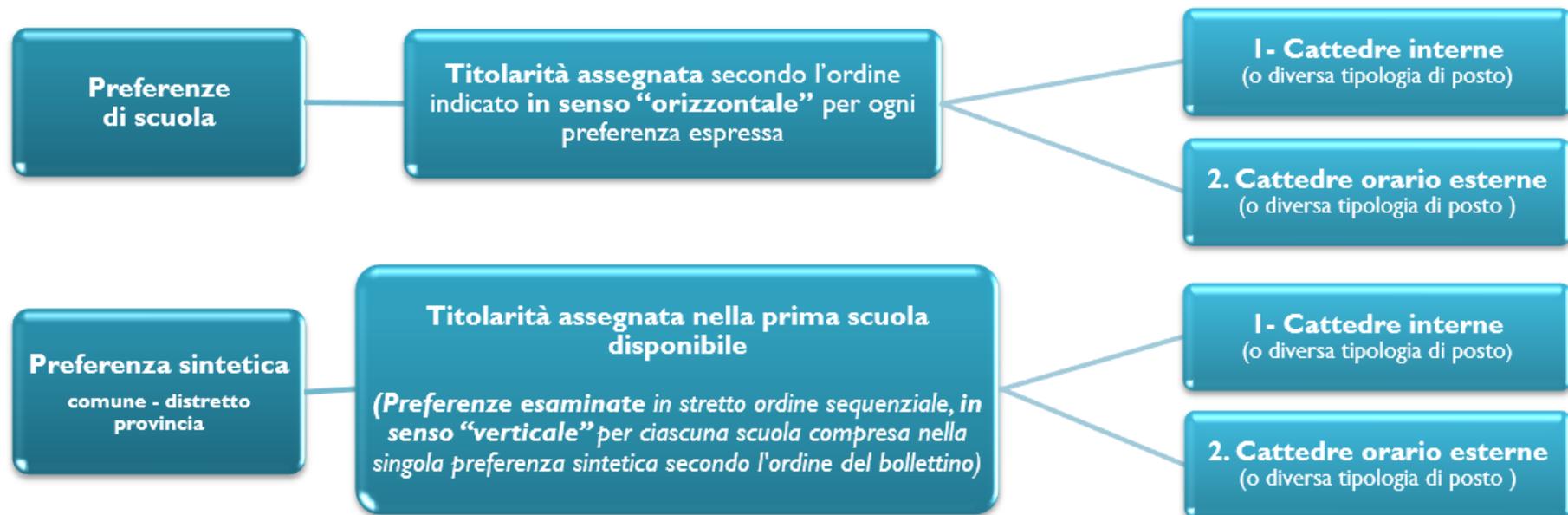
MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Presentazione domande (Scorrimento delle preferenze)



MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Funzionamento delle preferenze (Preferenza puntuale e preferenza sintetica)



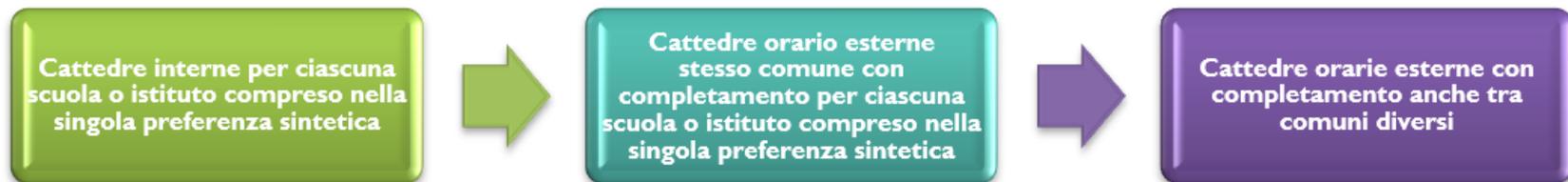
Funzionamento delle preferenze

(Modalità di assegnazione delle cattedre orario nella scuola secondaria)

- In caso di **preferenza puntuale** (singola scuola o istituto) sono **esaminate** in stretto ordine sequenziale, **in senso “orizzontale”** per ogni preferenza espressa:



- In caso di **preferenza sintetica** (distretto, comune, provincia) sono **esaminate** in stretto ordine sequenziale, **in senso “verticale”** per ogni preferenza espressa secondo l'ordine del bollettino



Funzionamento delle preferenze

(Per le domande su posti normali, lingua inglese scuola primaria, e di sostegno)

Quando nella stessa domanda si richiedono più tipologie di posti

Se si indica una preferenza puntuale di “scuola”

Il sistema assegna la scuola cercando prima su posto normale e poi su sostegno (o viceversa secondo come indicato nella domanda dal docente), analizzando la disponibilità di posto per ogni preferenza espressa in senso “orizzontale”

Se si indica una preferenza sintetica
- comune
- distretto
- provincia

Il sistema assegna la scuola cercando prima su posto normale e poi su sostegno (o viceversa secondo come indicato nella domanda dal docente) analizzando la disponibilità di posto scorrendo tutte le scuole all'interno di ogni preferenza sintetica espressa in senso “verticale”

La stessa cosa avviene tra posto comune e posto di lingua inglese nella scuola primaria

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Individuazione dei perdenti posto (Neo immessi in ruolo)

**Il docente neo
impresso in
ruolo**

fa parte a tutti gli effetti
dell'organico della scuola
in cui ha assunto servizio
dal 01/09/2019



**Nell'anno di
assunzione in
ruolo e di
svolgimento del
periodo di prova**

deve essere inserito nella
graduatoria interna di
istituto ai fini
dell'individuazione dei
perdenti posto



Individuazione dei perdenti posto (Posti di sostegno)

Nella scuola dell'infanzia, primaria e di I grado l'individuazione dei soprannumerari sarà effettuata **distintamente per ciascuna tipologia**



L'eventuale soprannumerario partecipa ai movimenti **con precedenza**, avendone il titolo, su altra tipologia di sostegno **nella stessa scuola**.

Nella scuola di **II grado** l'individuazione dei soprannumerari sarà invece effettuata **senza distinzione delle aree**.

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Trattamento dei perdenti posto (Indicazione delle preferenze)

Il personale docente, individuato quale soprannumerario, che presenti domanda condizionata al permanere della situazione di soprannumerarietà

Può indicare nel modulo-domanda anche preferenze relative a comuni diversi da quello di attuale titolarità

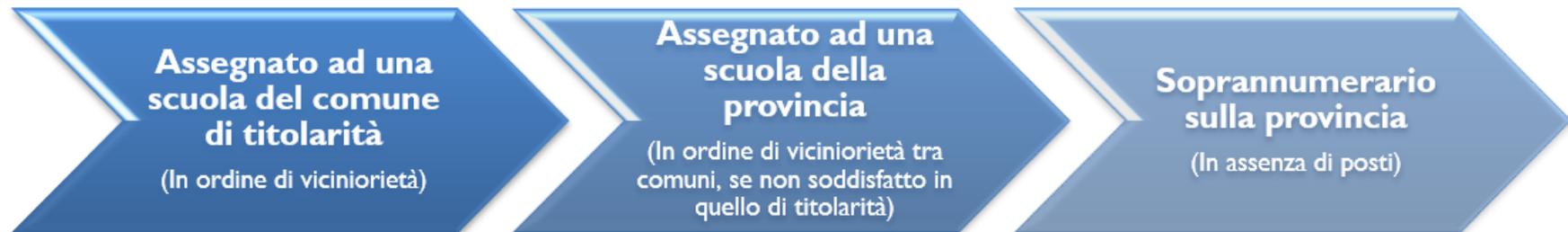
Purché esprima, comunque, tra le preferenze, anche il codice relativo all'intero comune ovvero distretto sub comunale di titolarità prima dei codici relativi ad altri comuni ovvero ad altri distretti sub comunali (sia di singola scuola, sia sintetici)

Non viene riassorbito se vengono soddisfatte le preferenze interprovinciali

Qualora siano espresse preferenze interprovinciali prima di quelle della propria provincia

Trattamento dei perdenti posto

Il docente individuato perdente posto può partecipare alla mobilità e **concorre, senza alcuna precedenza e con il suo punteggio, con tutti gli altri docenti a domanda volontaria** esprimendo fino a 15 preferenze.



Il docente perdente posto che continua a condizionare la domanda non conserva più il punteggio di continuità se otterrà assegnazione provvisoria interprovinciale a partire dall'a.s. 2020/21.

Mantiene comunque il diritto di rientro nell'ottennio nella scuola o nel comune di ex titolarità.

Docenti di sostegno (Obbligo quinquennale)

Titolari su posto di sostegno

Non hanno completato l'obbligo di permanenza quinquennale

Possono partecipare alla mobilità (trasferimento e passaggio) **solo per posti di sostegno.**

Hanno completato l'obbligo di permanenza quinquennale

Non possono ottenere il trasferimento su posto comune, o classe di concorso, **nel caso vi sia esubero** (nei limiti di posti per il riassorbimento dello stesso).

Ottongono il trasferimento interprovinciale
(sempre su posto di sostegno)

Non hanno l'obbligo di permanervi per un nuovo quinquennio ma solo di completarlo.

Ottongono il passaggio di ruolo su posti di sostegno

Hanno l'obbligo di permanervi per un quinquennio.

Ai fini del quinquennio si considerano solo gli anni di ruolo svolti sul sostegno compreso l'anno scolastico in corso e l'eventuale anno di decorrenza giuridica (hanno superato il vincolo i docenti assunti in ruolo con decorrenza giuridica 2015/2016).

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Passaggi di cattedra e di ruolo

Si svolgono in III fase

Il docente deve essere in possesso dell'abilitazione/idoneità per il posto richiesto e aver superato l'anno di prova al momento della presentazione della domanda

Il passaggio di ruolo può essere richiesto per un solo grado di scuola (dell'infanzia, primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado) sia per la provincia di titolarità che per altre province

Nell'ambito del singolo ruolo, il passaggio può essere richiesto per più classi di concorso appartenenti allo stesso grado di scuola

Nel caso di presentazione di domande di trasferimento e di passaggio di cattedra il docente deve indicare a quale dei due movimenti dare priorità (se non lo fa prevale il passaggio di cattedra)

Nel caso di presentazione di domande di trasferimento, di passaggio di cattedra e di passaggio di ruolo, il conseguimento del passaggio di ruolo annulla le altre domanda eventualmente presentate

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Precedenze (Casi particolari)

I docenti che hanno insegnato per **almeno 3 anni**, anche a **tempo determinato**, in:



Strutture ospedaliere



Istituzioni penitenziarie



Corsi serali



CPIA (ex CTP)

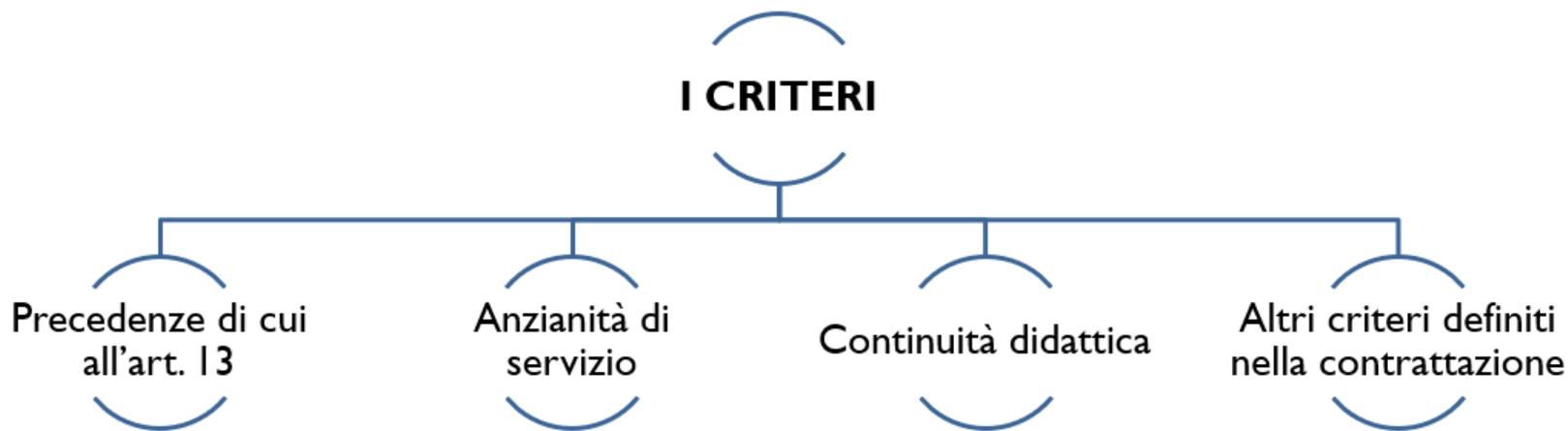
Hanno una priorità per la mobilità territoriale in tutte le fasi **solo per detti corsi, se ovviamente richiesti nella domanda.**

Ai fini del triennio **si conta anche l'anno in corso.**

Ai fini del conteggio degli eventuali anni di servizio a tempo determinato si considera valida la supplenza di **almeno 180 gg. (anche non continuativi) o se svolta ininterrottamente da almeno il 1 febbraio fino agli scrutini.**

Assegnazione dei docenti alle classi e alle attività in comuni diversi

Si assegnano attraverso la **contrattazione di istituto** che dovrà concludersi in tempi utili per il regolare avvio dell'anno scolastico di riferimento



MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE

Valutazione del servizio

Ruolo

Mobilità a domanda
e d'ufficio
Punti 6

*(è compresa la decorrenza giuridica
della nomina coperta da servizio)*

Mobilità a domanda
e d'ufficio
Punti 3

*(decorrenza giuridica non coperta da
servizio)*

Altro ruolo

Mobilità a domanda
Punti 6

Mobilità d'ufficio
Punti 3

Pre-ruolo

Mobilità a domanda
Punti 6

Mobilità d'ufficio
Punti 3

*(Primi 4 anni per intero e i 2/3 il
periodo eccedente)*

*Si somma al pre-ruolo anche il
periodo svolto in altro ruolo per
la scuola dell'infanzia/primaria
nel I/II grado e viceversa.*

MOBILITÀ - PERSONALE EDUCATIVO

Presentazione domanda

Sedi richieste

Il personale sia maschile che femminile può richiedere il trasferimento sia per i convitti maschili che per gli educandati femminili

Tipologie di preferenze

Le preferenze espresse devono essere elencate nell'ordine prescelto indicando **istituto, comune, provincia**.

Preferenze provinciali

Possibilità di indicare tutti gli istituti ubicati nella provincia. Assegnazione disposta indifferentemente per uno qualsiasi degli istituti compresi nella provincia

Preferenze interprovinciali

Possono essere espresse fino a **nove** province diverse.

MOBILITÀ - PERSONALE ATA

Presentazione domande (Preferenze e punteggi)

Il personale ATA può chiedere contemporaneamente il trasferimento provinciale e interprovinciale per **una sola altra provincia** in tal caso deve presentare congiuntamente le **due domande**.

Si possono richiedere fino a 15 preferenze per ogni domanda presentata del seguente tipo:



Qualora risulti accolta la domanda di trasferimento per altra provincia, non si tiene conto della domanda di trasferimento provinciale.

*Ai soli fini della mobilità a domanda, il servizio di pre ruolo e quello di altro ruolo, **prestato nella rispettiva area di appartenenza**, è equiparato a quello di ruolo.*

MOBILITÀ - PERSONALE ATA

Valutazione del servizio

Ruolo

Mobilità a domanda
e d'ufficio
punti 2

Pre-ruolo o altro servizio

(Riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera)

Mobilità a domanda
Punti 2

Mobilità d'ufficio
Punti 1

Pubbliche amministrazioni Enti locali

Mobilità a domanda
e d'ufficio
Punti 1

Assegnazione alle sedi dell'istituzione scolastica in comuni diversi

Si assegnano attraverso la **contrattazione di istituto** che dovrà concludersi in tempi utili per il regolare avvio dell'anno scolastico di riferimento



MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA

Precedenze (Personali)

**Disabilità e gravi
motivi di salute**
(emodializzati e non
vedenti)

**Art. 33 comma 6 L.
104/92**

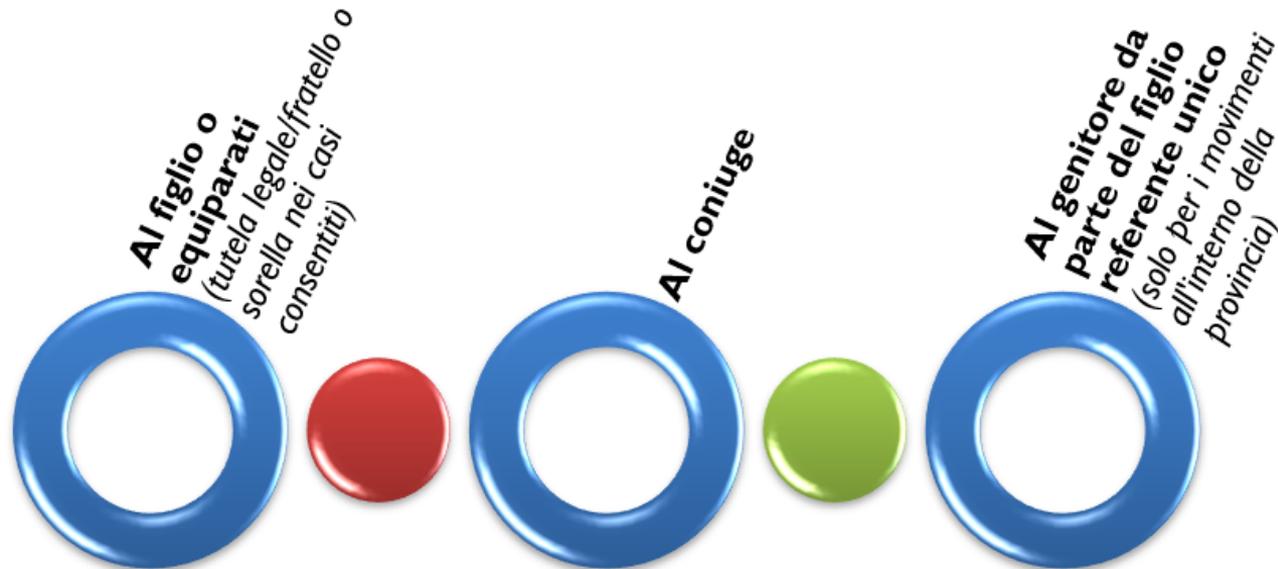
**Art. 21 legge
104/92**

**Particolari cure
continuative**

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA

Precedenze

(Art. 33 commi 5 e 7 L.104/92)



Precedenze (Altre)

**Personale
trasferito
d'ufficio negli
ultimi otto anni**
*(richiedente il rientro
nell'istituto o nel
comune di
precedente titolarità)*



**Personale
coniuge di
militare**
*(o di categoria
equiparata)*



**Personale che
ricopre cariche
pubbliche nelle
amministrazioni
degli enti locali**



**Personale che
riprende
servizio al
termine
dell'aspettativa
sindacale**



MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA

Precedenze artt. 13 e 40 comma 1 (Fasi e priorità)

I. Personale emodializzato o non vedente	<u>Ha precedenza per tutte le 3 fasi compresi i passaggi di cattedra e di ruolo (per i docenti)</u>
II. Personale trasferito d'ufficio negli ultimi otto anni <i>(richiedente il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità)</i>	Ha precedenza nella I fase, solo per la scuola o per il comune di precedente titolarità
III. Personale con disabilità art. 21 legge 104/92)	Ha precedenza nella I fase, solo tra distretti diversi dello stesso comune (città metropolitane), e nella II e III fase, prioritariamente per il comune di residenza
III. Personale che ha bisogno di particolari cure continuative	Ha precedenza nella I fase, solo tra distretti diversi dello stesso comune (città metropolitane), e nella II e III fase, prioritariamente per il comune in cui è ubicato l'istituto di cura (e comunque per tutte le preferenze espresse)

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA

Precedenze artt. 13 e 40 comma 1 (Fasi e priorità)

III. Personale con disabilità art. 33 comma 6 legge 104/92

Ha precedenza nella I fase, solo tra distretti diversi dello stesso comune (città metropolitane), e nella II e III fase, prioritariamente per il comune di residenza

IV. Assistenza al figlio con disabilità

*(ed assistenza da parte di chi
esercita la tutela legale)*

Ha precedenza nella I fase, solo tra distretti diversi dello stesso comune (città metropolitane), e nella II e III fase, prioritariamente per il comune di assistenza

IV. Assistenza al coniuge con disabilità

Ha precedenza nella I fase, solo tra distretti diversi dello stesso comune (città metropolitane), e nella II e III fase, prioritariamente per il comune di assistenza

IV. Assistenza da parte del figlio referente unico al genitore con disabilità

Ha precedenza nella I fase, solo tra comuni divisi in più distretti (città metropolitane), e nella II fase, prioritariamente per il comune di assistenza

MOBILITÀ - PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA

Precedenze artt. 13 e 40 comma 1 (Fasi e priorità)

VI. Personale coniuge di militare o di categoria equiparata

Ha precedenza nella II e III fase, prioritariamente per il comune di trasferimento d'ufficio del coniuge o dove ha letto domicilio all'atto del congedo.

VII. Personale che ricopre cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali

Ha precedenza nella II e III fase, prioritariamente per il comune in cui si svolge il mandato.

VIII. Personale che riprende servizio al termine dell'aspettativa sindacale

Ha precedenza nella III fase, per la provincia ove si è svolta attività sindacale e nella quale si risulta domiciliati da almeno tre anni.

Precedenze artt. 13 e 40 comma 1

(Preferenza sintetica obbligatoria)

PRECEDENZE n. III

- artt. 21 e 33 comma 6 legge 104/92
- personale che ha bisogno di particolari cure continuative

- **È obbligatorio** indicare come **prima preferenza** il codice del comune/distretto sub comunale di residenza/istituto di cura (anche preceduto dalle singole scuole) **solo se si indicano anche preferenze relative ad altri comuni.**



PRECEDENZE

- IV - assistenza figli, coniuge e genitori
- VI - legge 100 coniuge militare
- VII - mandato amministrativo

- **È obbligatorio** indicare il codice del comune /distretto sub comunale (anche preceduto dalle singole scuole) di assistenza (IV) trasferimento coniuge militare (VI) o dove si svolge il mandato (VII) **indipendentemente se si indichino o meno anche preferenze relative ad altri comuni.**